



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
e Regolamento (CE) n. 453/2010

Codice ISS della miscela: 325  
Data compilazione: 25/03/2015  
Versione: 15.01  
Pagina 1 di 6

### MATIC CROSS

#### 1) IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

##### 1.1) IMPIEGHI

Disincrostante.  
Prodotto per uso esclusivo professionale ed industriale.

##### 1.2) IDENTIFICAZIONE DEL PRODUTTORE / DISTRIBUTORE

Distribuito da : Lombarda H S.r.l.  
20080 Albairate (Mi) – Loc. Faustina - Tel. 02.94920509 - Fax 02.94920515 – E-mail lh@lombardah.com

##### 1.3) IN CASO DI EMERGENZA

*CENTRO ANTIVELENI DI BERGAMO*  
24127 Bergamo, Piazza Organizzazione Mondiale della Sanità n. 1  
Tel. 800.883300

#### 2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

##### 2.1) CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

Definizione del prodotto: Miscela

##### Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Corr. 1B, H314

##### Classificazione secondo la Direttiva 1999/45/CE

Questo prodotto è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione ..... C; R34

Pericoli per la salute umana ..... Provoca ustioni.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate  
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere il punto 11).

##### 2.2) ELEMENTI DELL'ETICHETTA

##### Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Simbolo o simboli di pericolo



Avvertenza ..... PERICOLO

Contiene ..... Acido fosforico.

Identificazioni di pericolo (H) ..... H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza (P) ..... P280 - Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P303+P361+P353 - In caso di contatto con la pelle (o con i capelli): Togliersi immediatamente gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P305+P351+P338 - In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un Centro Antiveleni o un medico.

##### Etichettatura secondo la Direttiva 1999/45/CE

Simbolo o simboli di pericolo



Identificazione del pericolo ..... C - Corrosivo

Frasi di rischio (R) ..... R34 - Provoca ustioni.

Frasi di prudenza (S) ..... S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini.

S26 - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S36/37/39 - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia.

S45 - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

##### 2.3) ALTRI PERICOLI

Altri pericoli non menzionati ..... Nessun dato

Elementi supplementari ..... Scheda di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

**SCHEDA DI SICUREZZA**Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
e Regolamento (CE) n. 453/2010Codice ISS della miscela: 325  
Data compilazione: 25/03/2015  
Versione: 15.01  
Pagina 2 di 6**MATIC CROSS****3) INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

Miscela.

Componente	Conc.	Identificatori	Classificazione	
			67/548/CEE	Reg. (CE) 1272/2008 [CLP]
Acido fosforico	30-45%	CAS: 7664-38-2 CE: 231-633-2 Indice: N.D. REACH: 01-2119485924-24	C; R34	Skin Corr. 1B; H314 Met. Corr. 1; H290
Alcol decilico etossilato	< 5%	CAS: 166736-08-9 CE: N.D. Indice: N.D. REACH: 02-2119630747-33	Xn; R22, R41	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318
Alcol alcossilato	< 5%	CAS: 69013-18-9 CE: N.D. Indice: N.D. REACH: N.D.	Xi; R36/38	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319

Per i componenti pericolosi, il testo corrispondente ai simboli di pericolosità e frasi R ed H è riportato al punto 16).  
I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati al punto 8).

**4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

Non intraprendere da parte dei soccorritori alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

**4.1) CONTATTO CON LA PELLE**

Consultare immediatamente un medico. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per alcuni minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

**4.2) CONTATTO CON GLI OCCHI**

Consultare immediatamente un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico.

**4.3) INGESTIONE**

Consultare immediatamente un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Se occorre del vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

**4.4) INALAZIONE**

Consultare immediatamente un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

**4.5) PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI E CHE RITARDATI**Effetti potenziali acuti sulla salute.

Contatto con gli occhi: Corrosivo per gli occhi. Provoca ustioni.

Inalazione: Può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il sistema respiratorio.

Contatto con la pelle: Corrosivo per la pelle. Provoca ustioni.

Ingestione: Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione.



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
e Regolamento (CE) n. 453/2010

Codice ISS della miscela: 325  
Data compilazione: 25/03/2015  
Versione: 15.01  
Pagina 3 di 6

### MATIC CROSS

Contatto con gli occhi: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore, lacrimazione, rossore. Inalazione: Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle: I sintomi negativi possono essere i seguenti: dolore o irritazione, rossore può verificarsi la formazione di vesciche. Ingestione: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolori di stomaco.

#### 5) MISURE ANTINCENDIO

##### 5.1) MISURE DI SICUREZZA

Il prodotto non è combustibile se coinvolto in un incendio. In caso di incendio o surriscaldamento, si può verificare un aumento della pressione all'interno del contenitore ed il contenitore stesso può scoppiare. Durante l'incendio è possibile lo sviluppo di ossidi di fosforo.

##### 5.2) MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

In caso di incendio utilizzare polvere, schiuma, sabbia, CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio. Non si conoscono mezzi di estinzione non idonei.

##### 5.3) ABBIGLIAMENTO DI PROTEZIONE

Gli addetti allo spegnimento di incendi devono indossare attrezzatura di protezione adeguata.

##### 5.4) ALTRE INFORMAZIONI

Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue.

#### 6) MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

##### 6.1) MISURE DI SICUREZZA

Delimitare la zona interessata al versamento. In caso di piccole fuoriuscite diluire con acqua e assorbire con lo straccio se idrosolubile oppure assorbire con una sostanza inerte asciutta e collocare in un apposito contenitore per lo smaltimento dei rifiuti. Evitare che il prodotto finisca in corpi idrici e/o nel sottosuolo. In caso di sversamento di grandi quantità non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale. Non respirarne i vapori e prevedere una ventilazione adeguata. In caso di ventilazione inadeguata indossare un apposito respiratore. Il materiale versato può essere neutralizzato con carbonato di sodio o con idrossido di sodio. Nel caso in cui il prodotto abbia causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria) informare le autorità pertinenti.

##### 6.2) PROTEZIONE INDIVIDUALE

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente le informazioni riportate al punto 8).

##### 6.3) ALTRE INFORMAZIONI

Il prodotto concentrato può rendere scivoloso il pavimento. Pulire con acqua la superficie.  
Per consultare i numeri telefonici di emergenza, vedere il punto 1).

#### 7) MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

##### 7.1) MANIPOLAZIONE

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere punto 8). Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e prestare molta attenzione durante eventuali travasi. È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo.

##### 7.2) STOCCAGGIO

Conservare nel contenitore originale, ben chiuso, in luogo asciutto, lontano da generi alimentari, al riparo dalla luce e da fonti di calore. Se il prodotto è esposto alla luce diretta del sole la sua colorazione può subire delle variazioni. La variazione della colorazione del prodotto non influisce in alcun modo sulla sua efficacia.

##### 7.3) STABILITÀ A MAGAZZINO

Il prodotto è stabile per oltre 12 mesi, se correttamente conservato.  
Conservare ad una temperatura di stoccaggio compresa tra 5°C e 35°C.

#### 8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE

Componente	Valori limite di esposizione		
Acido fosforico	1 mg/m <sup>3</sup> 2 mg/m <sup>3</sup>	TWA (EC) STEL (EC)	Data versione: 08/06/2000
	0,73 mg/m <sup>3</sup>	Specifica: DNEL (EC)	Effetti locali lungo termine inalazione popolazione
	2,92 mg/m <sup>3</sup>	Specifica: DNEL (EC)	Effetti locali lungo termine inalazione lavoratori



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
e Regolamento (CE) n. 453/2010

Codice ISS della miscela: 325  
Data compilazione: 25/03/2015  
Versione: 15.01  
Pagina 4 di 6

### MATIC CROSS

#### 8.1) MANIPOLAZIONE

Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Prima di mangiare, di usare il bagno ed alla fine del turno lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver utilizzato prodotti chimici. Lavare gli indumenti contaminati prima del loro riutilizzo. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

#### 8.2) PROTEZIONE RESPIRATORIA

Alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore. Evitare di respirare il prodotto appena nebulizzato. In caso di ipersensibilità al prodotto utilizzare maschera protettiva con filtro ABEK-P2.

#### 8.3) PROTEZIONE DELLE MANI

Indossare guanti protettivi in gomma nitrile o neoprene.

#### 8.4) PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali di protezione ben aderenti con protezioni laterali (EN 166).

#### 8.5) PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare grembiule o camice di sicurezza. Scegliere eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione del prodotto.

### 9) PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE

Stato fisico	.....	Liquido trasparente
Colore	.....	Incolore
Odore	.....	Caratteristico
pH sul tal quale (20°C)	.....	< 2
Punto di infiammabilità	.....	Non infiammabile
Solubilità in acqua	.....	Completa.

### 10) STABILITÀ E REATTIVITÀ

#### 10.1) CONDIZIONI DA EVITARE

Evitare il contatto con fiamme e fonti di calore. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare vapori, che possono essere dannosi per la salute.

#### 10.2) SOSTANZE DA EVITARE

Non miscelare con altri prodotti chimici al fine di deteriorarne l'efficacia o di produrre reazioni chimiche indesiderate. Può dare reazione violenta con alcali. A contatto con l'acqua può avvenire una reazione esotermica. A contatto con metalli reattivi (acciaio dolce, alluminio ecc.) può svilupparsi idrogeno (esplosivo). Materiali incompatibili: Ammoniaca, metalli reattivi e basi forti.

### 11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sperimentali. Gli effetti sulla salute sono da considerarsi in relazione alle caratteristiche di pericolosità delle materie prime usate ed alla loro concentrazione (vedi punto 3). Gli effetti e le misure di primo soccorso sono descritti al punto 4).

#### Acido fosforico

Informazioni sugli effetti tossicologici. LC50 (inalazione/ratto): 850 mg/l/2h. TCLo (inalazione/uomo): 100 mg/m<sup>3</sup>. LD50 (orale/ratto): 1.530 mg/Kg. LD50 (cutanea/coniglio): 2.740 mg/Kg.

#### Alcol alcossilato

Informazioni sugli effetti tossicologici. DL50 (orale/ratto): > 2.000 mg/kg. Irritazione. Corrosione/irritazione della pelle coniglio: Irritante. Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Irritante. Altre indicazioni sulla tossicità: Il prodotto non è stato testato. Il dato è stato dedotto da prodotti con struttura e composizione simile.

#### Alcol decilico etossilato

Informazioni sugli effetti tossicologici. Tossicità acuta, DL50 (orale/ratto): 200-2.000 mg/kg. Irritazione, dati sperimentali/calcolati: corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 404). Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Rischio di gravi lesioni oculari. (Linea guida OECD 405). Altre indicazioni sulla tossicità: Il prodotto non è stato testato. I dati tossicologici sono stati dedotti da prodotti con struttura e composizione simile.

### 12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto ed il contenitore nell'ambiente. Trattare con impianto di depurazione biologico o chimico-biologico.

#### 12.1) BIODEGRADABILITÀ

Biodegradabilità rapida (reazione aerobica): Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto sono rapidamente biodegradabili con livello di biodegradabilità (mineralizzazione) ≥ 60% entro 28 giorni.

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai requisiti del regolamento sui detersivi 648/2004/EC.

Il prodotto è una soluzione acida, normalmente è necessaria una neutralizzazione prima di immettere un'acqua di scarico negli impianti di depurazione. Prima di immettere negli impianti di depurazione richiedere l'autorizzazione delle autorità competenti.



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
e Regolamento (CE) n. 453/2010

Codice ISS della miscela: 325  
Data compilazione: 25/03/2015  
Versione: 15.01  
Pagina 5 di 6

### MATIC CROSS

#### Acido fosforico

Informazioni sugli effetti ecologici: Può provocare l'apporto di nutrienti nelle acque naturali. Persistenza e degradabilità: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Potenziale di bioaccumulo: Non si bioaccumula. Mobilità nel suolo: Questa sostanza è altamente solubile e si dissocia in acqua. Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB. Altri effetti avversi: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto

#### Alcol alcossilato

Questo tensioattivo è conforme ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) sui detersivi N. 648/2004. Considerazioni sullo smaltimento: > 60% formazione del CO<sub>2</sub> del valore teorico (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C). Facilmente biodegradabile. Classificazione provvisoria

#### Alcol decilico etossilato

Persistenza e degradabilità. Considerazioni sullo smaltimento: ≥ 90% sostanza attiva al bismuto (Linea guida OECD 303A); > 60% formazione del CO<sub>2</sub> del valore teorico (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C). Facilmente biodegradabile. Potenziale di bioaccumulo: Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi. Mobilità nel suolo (e altri comparti se disponibili): Valutazione trasporto tra reparti ambientali: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua; Un assorbimento alla fase solida del terreno è possibile. Risultati della valutazione PBT e vPvB: In conformità all'Allegato XIV del Regolamento 1907/2006/CE relativo alla Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile) Autoclassificazione. Indicazioni supplementari. Composti organici alogenati adsorbibili (AOX): Il prodotto non contiene alogeni organici. Ulteriori informazioni di ecotossicità: Il prodotto non è stato testato. Il dato è stato dedotto da prodotti con struttura e composizione simile.

### 12.2) ECOTOSSICITÀ

#### Acido fosforico

EC50 (Alga, *Desmodesmus subspicatus*) > 100 mg/l/72h. EC50 (*Daphnia*, *Daphnia magna*) > 100 mg/l/48h. LC50 (Pesce, *Oryzias latipes*) = 75,1 mg/l/96h.

#### Alcol alcossilato

Ittossicità, CL50: 10-100 mg/l/96h. Invertebrati acquatici, CE50: 10-100 mg/l/48h. Piante acquatiche, CE50 (*Scenedesmus subspicatus*): 10-100 mg/l/72h.

#### Alcol decilico etossilato

Ittossicità, CL50 (*Brachydanio rerio*): 10-100 mg/l/96h, (OECD - linea guida 203). Il prodotto non è stato testato. Il dato è stato dedotto da prodotti con struttura e composizione simile. Invertebrati acquatici, CE50 (*Daphnia magna*): 1-10 mg/l/48h. Piante acquatiche, CE50 (*Scenedesmus subspicatus*) 10-100 mg/l/72h, (OECD - linea guida 201)

### 13) INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Il preparato è confezionato in un imballo riciclabile. Prima dello smaltimento gli imballaggi devono essere bonificati e gli effluenti trattati come rifiuti. Operare secondo le vigenti norme locali e nazionali con particolare riferimento al D. Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006 "Norme in materia ambientale".

### 14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### 14.1) INDICAZIONI GENERALI

In base alle normative vigenti in materia di trasporto il prodotto è classificato come prodotto pericoloso. Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo ADR e le disposizioni nazionali applicabili. Le normative sul trasporto prevedono disposizioni particolari di esenzione per alcune classi di merci confezionate in "Quantità limitate".

	STRADA / FERROVIA ADR / RID	MARE IMDG	AEREO IATA
NUMERO ONU	UN 1805	UN 1805	UN 1805
NOME SPEDIZIONE ONU	ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE	PHOSPHORIC ACID, SOLUTION	CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (PHOSPHORIC ACID)
CLASSE DI PERICOLO	8	8	8
GRUPPO DI IMBALLAGGIO	III	III	III
SIMBOLO DI PERICOLO			
PERICOLI PER L'AMBIENTE	NO	NO	NO
PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI	Nessuna	None	None



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
e Regolamento (CE) n. 453/2010

Codice ISS della miscela: 325  
Data compilazione: 25/03/2015  
Versione: 15.01  
Pagina 6 di 6

### MATIC CROSS

#### 15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Regolamentazione nazionale.

##### 15.1) DICHIARAZIONE DEGLI INGREDIENTI IN BASE AL REGOLAMENTO SUI DETERGENTI 648/2004/EC

Acido fosforico: 30-45%; Tensioattivi nonionici: < 5%.

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai requisiti del regolamento sui detersivi 648/2004/EC.

##### 15.2) VALUTAZIONE SULLA SICUREZZA CHIMICA

Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le valutazioni sulla sicurezza chimica.

#### 16) ALTRE INFORMAZIONI

##### 16.1) TESTO INTEGRALE DELLE FRASI H CITATE AL CAPITOLO 3.

H290 Può essere corrosivo per i metalli  
H302 Nocivo se ingerito.  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari  
H315 Provoca irritazione cutanea  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.

##### 16.2) TESTO INTEGRALE DELLE FRASI R CITATE AI CAPITOLI 2 E 3.

R22 - Nocivo per ingestione.  
R34 - Provoca ustioni.  
R36/38 - Irritante per gli occhi e la pelle.  
R41 - Rischio di gravi lesioni oculari.

##### 16.3) SIMBOLI DI PERICOLO CITATI AL CAPITOLO 3.

Xi Irritante.  
Xn Nocivo.  
C Corrosivo.

##### 16.4) ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle nostre conoscenze e sulle normative comunitarie alla data di ultima revisione. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati al punto 1) se non dopo avere ricevuto istruzioni scritte sulla manipolazione. È responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali. Questo documento sostituisce ed annulla tutte le precedenti versioni.